COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Registro Generale
n.168 del 15/2/2012

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.T.C

N°41 del 14/2/2012

Oggetto: servizio integrato rifiuti - Liquidazione acconto mese di GENNAIO 2012.

anno 2012

L'anno *duemiladodici* il giorno *quattordici del mese di febbraio* alle ore ////////// nella sua stanza.

Il Dirigente U.T.C.

Visto l'O.R.EE.LL.:
Visto il D.Lgs n.267/2000;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C n. 29 del 29.10.2002
Vista la determina sindacale n.38 del 24/08/2011;
Vista la delibera di C.C. n. 60 del 30/8/2011 di approvazione del bilancio;
Vista la delibera di G.M. n. 92 del 28/12/2011 di approvazione del P.E.G. ;
Vista la proposta del responsabile del procedimento;

DETERMINA

Di liquidare e pagare, alla DEDALO AMBIENTE S.p.A. , in acconto per i servizi resi nel mese di GENNAIO 2112 l'importo di **€. 200.000,00**, impegnando la spesa all'intervento 1090505 – CAP. 6976 denominato: "Trasferimenti alla Dedalo Ambiente SpA per la gestione del servizio R.S.U." - imp.n. _____ ;

Ai sensi dell'art. Comma 4 dell'art. 151 e del comma 3 dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000, il presente atto si trasmette al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Il Dirigente U.T.C.
(Arch. Salvatore Di Vincenzo)

ATTESTAZIONE FINANZIARIA
Si appone il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151, attestante la copertura finanziaria così come previsto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 .

Palma di Montechiaro, li _____

Il capo settore Servizi Finanziari
(Dott. Rosario Zarbo)

Il responsabile del procedimento

Premesso che:
con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16 dicembre 2002, come modificata con deliberazione di Commissariale n. 40 del 23 dicembre 2002 e con deliberazione commissariale n. 48 del 31 dicembre 2002, è stato approvato lo schema tipo dello statuto per la costituzione della "Società per la gestione dei rifiuti" denominata: dedalo ambiente S.p.A.;
- con deliberazione di G.M. n. 97 del 17/8/2004 sono stati trasferiti alla Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG 3 S.p.A." le competenze in ordine alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per un costo, così come desunto dal Piano d'ambito, di €. 103,67 per abitante, oltre IVA, corrispondente ad un costo mensile di €. 232.787,52 IVA compresa.
Visto l'accordo per il trasferimento della gestione dei servizi integrati dei rifiuti e igiene urbana, stipulato tra il Comune di Palma di Montechiaro e la società d'ambito predetta in data 19 febbraio 2005, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Licata in data 21 febbraio 2005 al n. 174 serie 3^;
Dato atto che:

- in ottemperanza alle norme del predetto accordo, a partire dal 1° marzo 2005 la società d'ambito ha attivato la gestione del servizio nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 13 dell'accordo in questione il costo è stabilito in €. 103.67 x n. 24496 abitanti, oltre IVA, che corrisponde ad una rata mensile complessiva di €. 232.787,52 da corrispondersi in rate posticipate;

Dato altresì atto che:

- a seguito della nota prot. n. 38 gab, con la quale il Sindaco ha incaricato gli uffici comunali competenti di operare per la determinazione e ripartizione del costo del servizio tra i comuni aderenti alla Società sulla base degli effettivi abitanti negli stessi comuni al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento, in data 15/4/2010 è avvenuto, presso il Comune di Campobello di Licata, un incontro tra i Sindaci e in data 6/5/2010 un'assemblea dedicata agli argomenti, da cui è emersa: la volontà di discuterne anche con il coinvolgimento del Prefetto e l'attivazione di procedure per accertare la legittimità della richiesta, anche attraverso l'acquisizione di pareri autorevoli;
- il funzionario attuatore dell'emergenza rifiuti c/o il dipartimento regionale rifiuti e acque ha espresso parere secondo cui il parametro riferito agli abitanti da considerare nei rapporti finanziario/economici tra i soci e la società d'ambito è quello ufficialmente risultante dal censimento ISTAT 2001;
- in relazione all'argomento oggetto di discussione è pendente ricorso presso il Tribunale adito, avverso la deliberazione assembleare di approvazione del bilancio societario 2009;
- Rilevato, per quanto sopra detto, che a seguito dei risultati della discussione aperta si potrà verificare una diversa ripartizione dei costi, rispetto all'attuale, anche in riferimento agli obiettivi che si intendono prefissare in termini di riduzione dei costi, la presente liquidazione dovrà intendersi come effettuata a titolo di acconto salvo conguaglio, anche alla luce delle determinazioni, in ordine al rapporto crediti/debiti, che verranno adottate in sede di liquidazione della società d'ambito che avverrà con decorrenza dal 31/12/2011, per effetto della l.r n. 9/2010, in applicazione della quale sono stati nominati e sono operanti il Commissario ad acta nella persona dell'Arch. Antonino Lo Brutto e il Commissario liquidatore nella persona dell'Ins. Rosario Miceli;
- Visto il deliberato dell'Assemblea dei soci in data 27/01/2011 e in data 19/7/2011, secondo cui i costi della dell'ATO andranno suddivisi ai comuni sulla base della quantità dei rifiuti conferiti in discarica da valutarsi sulla base di riscontri da effettuarsi entro il 10 novembre 2011, rimanendo inteso che nelle more si sarebbe continuato a pagare in acconto;
- dato atto che l'assemblea dei soci, nella seduta del 22/12/2011 ha inteso ribaltare le precedenti deliberazioni assembleari del 27 gennaio e del 19 luglio 2011 concernenti il criterio di ripartizione dei costi su base €/ quantità dei rifiuti conferiti in discarica, approvando la proposta del Comune di Licata per tornare, sostanzialmente al criterio €/abitanti;
- Considerato che il ritorno a tale criterio ripristinerà quelle condizioni di sperequazione per le quali, in atto, vertono procedimenti presso le autorità giudiziarie adite;

Vista la fattura n. 14 del 03/02/2012, dell'importo complessivo, IVA compresa, in acconto, di **€. 292.799,05**, relativa al mese di GENNAIO 2012, emessa dalla DEDALO AMBIENTE AG3 S.p.A.", trasmessa con nota prot. n. 451/ATO del 03/02/2012, assunta al protocollo del Comune con il n. 3042 del 06/02/2012, in ordine alla quale sono state mosse le contestazioni contenute nella nota A/R prot. n. 3532 DEL 03/02/2012, riferite a irregolarità formali e sostanziali contenute nella fattura e ad inadempienze contrattuali;

dato atto che:
- nella stessa nota è stata data assicurazione che si sarebbe proceduto, comunque, a versare un acconto, senza acquiescenza della fattura;

- l' importo in liquidazione con il presente provvedimento sarà portato in detrazione dell'esatto importo che si andrà a determinare dopo la risoluzione delle controversie e delle contestazioni suddette;

Dato atto , altresì, che l'importo, in acconto, salvo conguaglio, è dovuto in quanto relativo ad obblighi contrattuali per servizio essenziale e obbligatorio ed è ricompreso in un dodicesimo dello stanziamento di bilancio.

Propone

Di liquidare, in favore della Società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'importo di €. 200.000,00 in acconto sulla fattura n. 03 del 10/12/2012, relativa al servizio del mese di gennaio 2012.

Il responsabile del procedimento
Rag. Giuseppe Bellia

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

IL MESSO COMUNALE

_____

Dalla Residenza Municipale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____